

M.I.S.

Stampe relative al movimento separatista in Sicilia

anni: 1944 – 1946

Collocazione: stanza 19 Corridoio B piano I

digitalizzazione: Scrofani Maria Elena

- Disegno rappresentante l'Italia e la Sicilia sovrastata da una Piovra nera (la Piovra capitalista Del Nord) e il monito: “Siciliani! Iscrivetevi al M I S (Movimento Indipendentista Siciliano). Sul retro è parte di un manifesto che inneggia all'Indipendenza dell'Isola. Del manifesto fu autorizzata la diffusione dalla Prefettura di Catania, in data 11 luglio 1946.
- Giornale “Giallo – Rosso” (colori della Regione Sicilia) databile al settembre – ottobre 1944: si riferisce della rappresaglia perpetrata da truppe di militari italiani contro manifestanti siciliani, a Palermo. L'articolo chiede vendetta dell'eccidio, contro gli aggressori della libertà siciliana. Sul retro vi è un componimento poetico: “l'Eccidio” di Palermo.
- Manifesto del M. I. S. del 3 ottobre 1946, nel quale si dà conto della detenzione nell'isola di Ponza di uomini politici (Finocchiaro Aprile e A. Varvaro) aderenti al movimento separatista e si incita i siciliani alla Liberazione.
- Opuscolo informativo del M. I. S. (8 pagine); si parla di come il Governo unitario abbia osteggiato il M.I.S., non concedendo il referendum popolare per soluzione del problema siciliano mentre, per contro, ha varato uno Statuto per l'autonomia della Sicilia, non accolto dal M.I.S.. Si auspica la formazione di uno Stato Federale Italiano; si vanta la solidità dell'economia siciliana contro quella del resto dell'Italia. Si proclama l'intento di fare della Sicilia una Svizzera, cioè uno Stato Federale.
- Articoli dello Statuto della Lega Giovanile Separatista.
- Articoli dello Statuto del M.I.S. Approvato dal Congresso Nazionale, Tenutosi a Taormina nei giorni 20 – 22 Ottobre 1944 ( a firma di A. Varvaro).
- Opuscolo propagandistico del Movimento Giovanile Separatista, in cui si fa una breve storia della Unità d'Italia, in chiave separatista e si dichiarano i propri intendimenti.
- 4 libretti della Biblioteca del Popolo Siciliano casa Editrice “Etna”, 1944:
  - Storielle anti Fasciste, di Marforio;
  - Tra i Tedeschi a gli Angloamericani; drammatiche scene di guerra nella piana di Catania, di L. Spedalieri;
  - Il ponte sugli oceani, di Concetto Battiato.
  - Catechismo del libero siciliano, di C. Battiato.
- Manifesto del M.I.S. Del 26 maggio 1946, incitante le donne siciliane a votare il simbolo della lista del movimento.
- Manifesto elettorale del M.I.S. Democratico - Repubblicano, nel quale si precisa che il Movimento non è monopolio di alcun partito e si specifica l'esistenza di un indirizzo repubblicano dello stesso.
- Opuscolo “Sicilia libera” (n°1, 13 Febbraio 1944) sul terra: “Indipendenza e Unità...”.
- “Sicilia Libera” del 27 Febbraio 1944, sui temi: “Utilitarismo e Federalismo”; “Ancora del Separatismo”.
- Articolo del Partito Democratico Siciliano: Sicilia Avanti!

- Libretto: “Conservazioni Sociali” di Paolo Schicchi, Palermo, 1945 (7 capitoli in prosa e versi).
- Vari manifesti del M.I.S. di propaganda elettorale datati 1946 - NB: uno si rivolge alle Donne di Sicilia, affinché non si lasciano influenzare dalle indebite riflessioni politiche dei sacerdoti (datato 26 maggio 1946); in un'altro (datato Catania 24 maggio 1946) è la rappresentazione della Lupa capitolina che allatta le regioni italiane e sugge il sangue della Sicilia.
- Articoli da varie testate giornalistiche nazionali e siciliane:
  - articolo da “Il Giornale D'Italia” del 4 agosto 1946. “Ambizioni politiche del bandito Giuliano. I contatti con i separatisti ...”. Nell'articolo si parla della intervista rilasciata dal bandito, nella quale questi confessa accordi con politici separatisti siciliani e di aver svolto azioni per procurare denaro e alimentare la classe del nascente esercito dell'EVIS (Esercito Volontario per l'Indipendenza Siciliana).
- Articolo da “La voce Repubblicana (XXIV, n°118, 10 novembre 1944:) ”Alle Fonti del Separatismo Siciliano.” Incontro con A. Finocchiaro Aprile.
- Articolo da “La voce Repubblicana (XXIV, n°149, 16 dicembre 1944) con le reazioni all'intervista a Finocchiaro Aprile, suddetta e un articolo intitolato: “Ancora sangue in Sicilia”.
- Articolo “dall'Avanti!” (anno XLVIII, n°171, 22 dicembre 1944): “Burrasca in Sicilia”. L'articolo informa delle manifestazioni contro il richiamo alle armi svoltesi in Sicilia nel dicembre 1944. A Catania i ribelli davano alle fiamme archivi e uffici del Municipio, uffici giudiziari. Tali sommovimenti sono messi in relazione alla dichiarazione di Finocchiaro – Aprile secondo la quale: “nessun siciliano avrebbe dovuto obbedire all'ordine di chiamata alle armi del Governo nazionale”.
- Articolo da “La voce” (anno I, n°67 dell'Ottobre 1944): “L'inchiesta sui fatti di Palermo: la polizia perquisisce la sede del movimento separatista”.
- Articolo da “La voce Repubblicana” (anno XXIV, n°149, 16 dicembre 1944: “Ancora sangue in Sicilia: i dolorosi fatti di Catania”.
- Articolo de “Il Tempo” (anno II, n° 36, 11 febbraio 1945): “Vesto del Sud: La Sicilia se ne va” Firma di Igor Manj.
- Articolo da La nuova Stampa (anno II n° 285, 4 dicembre 1946: “Personaggi straordinari del dramma siciliano”;
- Vari articoli da “La voce dell'Isola (anni 1946 – 1947);
- articolo da “La Sicilia” (anno II, n° 189, 13 Agosto 1946) sulle aspirazioni politiche del bandito Giuliano;
- articolo da “Il Tempo” (anno II. N°189, 11 agosto 1945): “Oscuri preparativi dell'Esercito separatista siciliano”.
- Articolo de “ L'Avanti” (anno XLIX, n°8, 10 gennaio 1945): “Situazioni aggravata in Sicilia”;
- articolo da “Domenica” (anno I, n° 17, 26 novembre 1944): Il separatismo siciliano interessa

l'esistenza di tutta la nazione”.

- Articolo da “La Sicilia del Popolo” (anno I, n°82, 4 ottobre 1945): “Dopo l'arresto di Finocchiaro – Aprile, sedi separatiste chiuse e diffide a dirigenti”;
- articolo da “Orizzonti” (anno III, n°4, gennaio 1946): ”Il Territorio separatista imperversa”;
- articolo dal “Corriere di Sicilia” (n° 180, 5 giugno 1946): sui risultati elettorali.
- Articolo da “L'Opinione” (anno II, n° 4, 8 ottobre 1945): “Sicilia”. Vi si dice del contro del capo del separatismo siciliano Finocchiaro – Aprile.
- Vari articoli da “Trieste Libera” (anno 1946-47).
- articolo da “Democrazia internazionale” (anno III, n° 9, 11 gennaio 1945): “Lettera di Siciliani”.
- Articolo da “Democrazia internazionale (anno III, 13 settembre 1945): “Ai Giovani di Sicilia”.

#### Giornali Indipendentisti autorizzati:

- Giornale “U '48” (numero unico, 8 ottobre 1946 edito a Catania): edito in occasione dell'arrivo in Sicilia del Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana.
- Periodico: “Indipendenza”, edito a cura della segreteria nazionale del M.I.S. (anno I, n°1; n°2; n°4; n°5; n°6). Nel n°6 si parla della strage di Portella della Ginestra.
- Settimanale “Trinacria” (anno I n°10 del 28 settembre 1946).
- vari numeri del Giornale dei siciliani “ (anno 1946);
- vari numeri de “Il siciliano” (anno 1946);
- vari numeri del settimanale “Sicilia Progressista” (anno 1946).
- vari numeri del settimanale “ Il Vespro” (anno 1946).
- numero del settimanale “Il lavoro di Sicilia”, (anno I n° 28, 21 novembre 1946);
- vari numeri de “Il vento del sud” (anno 1946).
- numero del settimanale “Patria e Libertà” (anno I, n°11, 16 agosto 1945, stampato a Palermo).

#### Giornali indipendentisti clandestini:

- numeri da “Sicilia Rossa” (anno 1945).
- numeri de “La Sicilia alla riscossa” (anni 44-45). NB: vi è riportata la lettera di F.Crispi a Garibaldi del 3 febbraio 1863 sui problemi che l'Unità D'Italia incontrava in Sicilia.

- Numeri da “Sicilia” (organo del movimento per la indipendenza della Sicilia) anno 1944;
- numeri de “Il Fazzoletto da naso; giornalino della indipendenza siciliana” (anno 1944).
- numeri di “Sicilia Martire” (anno 1945).
- numero de “Il Risveglio” (Bari, 29 novembre 1944).
- numeri di “Sicilia è Libertà” (anno 1944).